



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “BENEDETTO RADICE”

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM    Settore Tecnologico: MME – IT - SM - CAT

Corso serale: AFM - CAT

**ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE:** Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

**ISTITUTO TECNICO:** Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

COMUNICAZIONE N. 457 - A.S. 2023/2024



Ai Docenti  
Agli/Ile Studenti/sse  
Ai Genitori  
Al Personale ATA  
Alla DSGA

Bronte, 23/04/2024

**Oggetto – 25 aprile, Festa della Liberazione**

Il prossimo 25 aprile tutte le scuole saranno chiuse: ricorrerà il 79° anniversario della liberazione del nostro Paese dal nazifascismo. In tutta Italia si svolgeranno cerimonie e commemorazioni per non dimenticare il prezzo pagato dall'Italia per la Liberazione - i cittadini oppressi, le vite perdute dei partigiani, le migliaia di soldati deportati nei campi di concentramento.

Un giorno da celebrare come Festa di tutti gli italiani, di tutti noi.

Il 25 aprile 1945 rappresenta una data fondamentale nella storia della nostra Repubblica. Significò, infatti, per il nostro Paese, l'affermazione della democrazia e della libertà. La fine della guerra e la riconquistata indipendenza.

In quel conflitto gli Italiani, civili e militari, offrirono grandi sacrifici e patirono numerosi lutti ma, alla fine, l'Italia fu nuovamente libera, unita e indipendente sotto un'unica bandiera, con una grande volontà di ricostruzione, morale e materiale.

Questa giornata, per gli italiani, rappresenta quindi la festa civile della riconquista della libertà, la conclusione del conflitto sanguinoso, la fine della brutale e spietata occupazione nazista, il crollo definitivo del fascismo. La vittoria dell'umanità sulla barbarie. Il giorno di un nuovo inizio, pieno di entusiasmo, portato a compimento con la Costituzione Repubblicana del 1948.

Il 25 aprile rappresenta uno spartiacque imprescindibile nella nostra storia nazionale.

In un tempo qual è il nostro, oscurato dai fumi delle guerre a pochi passi da noi, devastato dal dolore di troppe vittime di ogni età cadute sotto la barbarie della violenza, in cui risuonano più sirene di morte che canzoni di pace, è necessario riflettere con i nostri studenti, uomini e donne di domani, sul significato e sull'ineguagliabile valore della libertà.



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “BENEDETTO RADICE”

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM    Settore Tecnologico: MME – IT - SM - CAT

Corso serale: AFM - CAT

**ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE:** Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

**ISTITUTO TECNICO:** Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Riporto a tal fine di seguito alcune tracce di interventi del Presidente Mattarella nelle Cerimonie in occasione della Festa della Liberazione, per la condivisione nelle classi come sollecitazione alle riflessioni, allo sviluppo del pensiero critico, consapevole e attento:

*“Il 25 aprile rappresenta la data fondativa della nostra democrazia, oltre che di ricomposizione dell’unità nazionale.*

*Una data in cui il popolo e le Forze Alleate liberarono la nostra Patria dal giogo imposto dal nazifascismo.*

*Un popolo in armi per affermare il proprio diritto alla pace dopo la guerra voluta dal regime fascista.*

*A pagare furono, come non mai, le popolazioni civili, contro le quali, in un tragico e impressionante numero di episodi sanguinosi, si scagliò la brutalità delle rappresaglie.*

*Un’esperienza terribile; che sembra dimenticata, in queste settimane, da chi manifesta disinteresse per le sorti e la libertà delle persone, accantonando valori comuni su cui si era faticosamente costruita, negli ultimi decenni, la pacifica convivenza tra i popoli.*

*Abbiamo assistito, in queste settimane– con un profondo senso di angoscia - a scene di violenza sui civili, anziani donne e bambini, all’uso di armi che devastano senza discriminare, senza alcuna pietà.*

*Dal nostro 25 aprile, nella ricorrenza della data che mise fine alle ostilità sul nostro territorio, viene un appello alla pace. Alla pace, non ad arrendersi di fronte alla prepotenza. A praticare il coraggio di una de-escalation della violenza, il coraggio di interrompere le ostilità, il coraggio di ritirare le forze di invasione. Il coraggio di ricostruire.*

*La straordinaria conquista della libertà, costata sacrifici e sangue ai popoli europei - e condivisa per molti decenni - non può essere rimossa né cancellata.*

*Sappiamo anche che la libertà non è mai acquisita una volta per sempre e che, per essa, occorre sapersi impegnare senza riserve.*

*Vale ovunque. In Europa, in Italia, nel mondo. Il convinto e incondizionato rifiuto di ogni sopraffazione totalitaria, unitamente alla consapevolezza dell’importanza della democrazia, all’affermazione coraggiosa e intransigente del rispetto della dignità umana, al rifiuto di ogni razzismo, alla fedeltà ai propri ideali, sono i valori che ci sono stati affidati dalla Liberazione; e che avvertiamo di dover trasmettere ai nostri figli, ai nostri nipoti, ai giovani europei perché si scongiuri l’atrocità inescusabile della guerra.*

*Riflettere sul valore dei diritti dell’uomo, primo fra tutti quello di poter vivere in pace, è il forte messaggio che ci ha consegnato la Resistenza.*



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “BENEDETTO RADICE”

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM    Settore Tecnologico: MME – IT - SM - CAT

Corso serale: AFM - CAT

**ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE:** Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

**ISTITUTO TECNICO:** Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

*L'Italia – affrancatasi, con il sangue di migliaia di martiri, da vent'anni di dittatura e di oscurantismo – tornò a sedersi nel novero delle nazioni civili, democratiche, pacifiche, dopo la guerra sanguinaria in cui era precipitata con il fascismo.*

*Le conquiste politiche, sociali, culturali, i diritti, la libertà di opinione, di voto, di associazione, di cui oggi godiamo, trovano il loro saldo radicamento nel 25 aprile. E, grazie alla Repubblica e alla sua Costituzione nate dalla Resistenza, furono estesi a tutti, senza eccezioni. A chi partecipò al movimento di Liberazione, a chi lo sostenne, a chi se ne sentì estraneo, anche a chi lo combatté.*

*Quando, dopo l'8 settembre, le truppe di Hitler invasero l'Italia, mutilandone l'integrità territoriale, imponendo un giogo di brutalità, stermini, eccidi, deportazioni, con la collaborazione complice dei fascisti, migliaia e migliaia di italiani, militari e civili, compresero che la Patria in cui voler vivere e per cui si poteva anche morire, non poteva che essere una Patria libera, democratica, fondata sul diritto, sulla pace, sulla convivenza.*

*Furono i valori di pietà e di civiltà della nostra gente, la ribellione contro la prepotenza e la furia cieca e devastatrice, a provocare le tante rivolte in molti paesi e città dell'intero territorio nazionale.*

*Furono sentimenti semplici di solidarietà, di repulsione contro la crudeltà, a muovere gran parte della popolazione a resistere, a sostenere materialmente i partigiani o l'esercito alleato, a boicottare i nazifascisti, a nascondere in casa un ebreo, un renitente o un soldato alleato, pur sapendo che questa scelta di umana solidarietà poteva mettere a rischio la propria vita e quella dei propri cari.*

*Fu il senso dell'onore e dell'amor patrio a far preferire a seicentomila militari italiani la terribile, e spesso mortale, deportazione nei lager in Germania, piuttosto che combattere a fianco degli oppressori e degli aguzzini.*

*Rinascita, unità, coesione, i sentimenti che hanno consentito al Paese di archiviare con la Liberazione una pagina nefasta della sua storia.*

*Una memoria consapevole che guarda al futuro. Una Repubblica fondata sulla Costituzione, figlia della lotta antifascista.*

*Le Costituzioni nascono in momenti straordinari della vita di una comunità, sulla base dei valori che questi momenti esprimono e che ne ispirano i principi.*

*Il frutto del 25 aprile è la Costituzione.*



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “BENEDETTO RADICE”

BRONTE – ISTITUTO TECNICO

Settore Economico: AFM – SIA – RIM    Settore Tecnologico: MME – IT - SM - CAT

Corso serale: AFM - CAT

**ADRANO - ISTITUTO PROFESSIONALE:** Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione prodotti territorio e gestione risorse forestali e montane

Corso serale: Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

**ISTITUTO TECNICO:** Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

*È nata così una democrazia forte e matura nelle sue istituzioni e nella sua società civile, che ha permesso agli italiani di raggiungere risultati prima inimmaginabili.*

*Desidero sottolineare che onorano la Resistenza, e l'Italia che da essa è nata, quanti compiono il loro dovere favorendo la coesione sociale su cui si regge la nostra comunità nazionale.*

*Rendono onore alla Resistenza i medici e gli operatori sanitari che ogni giorno non si risparmiano per difendere la salute di tutti. Le rendono onore le donne e gli uomini che con il loro lavoro e il loro spirito di iniziativa rendono competitiva e solida l'economia italiana.*

*Le rendono onore quanti non si sottraggono a concorrere alle spese pubbliche secondo la propria capacità contributiva.*

*Il popolo del volontariato che spende parte del proprio tempo per aiutare chi ne ha bisogno.*

*I giovani che, nel rispetto degli altri, si impegnano per la difesa dell'ambiente.*

*Tutti coloro che adempiono, con coscienza, al proprio dovere pensando al futuro delle nuove generazioni rendono onore alla liberazione della Resistenza”.*

Al link seguente materiali utili per le riflessioni:

<https://www.raicultura.it/webdoc/25-aprile/index.html#welcome>

**Buon 25 aprile! Buona Festa della Liberazione!**



LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
*Maria Pia Calanna*

Spazio omesso ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. 39/1993